

INDICE

1.VEL - 29/05/2017 12.48.16 - Sannio, allarme CIA: scarica a cielo aperto a Fondo Valle Isclero

Sannio, allarme CIA: discarica a cielo aperto a Fondo Valle Isclero

"Subito un confronto con gli amministratori"

(ilVelino/AGV NEWS) Napoli, 29 MAG - La via di accesso alle valli del Sannio rischia di diventare una discarica a cielo aperto. La situazione della Fondo Valle Isclero e' infatti ogni giorno piu' preoccupante: abbandonata all'incuria ogni piazzale di sosta e' in pratica uno sversatoio per qualsiasi genere di rifiuti. La denuncia arriva da Cia Benevento. "Siamo di fronte - afferma Raffaele Amore, presidente di Cia Benevento - a una condizione intollerabile, insopportabile, nefasta per istituzioni, associazioni, cittadini ed imprese che con impegno e dedizione lavorano da tempo per accreditare i territori attraversati dall'arteria quali aree di eccellenza produttiva e di valore paesaggistico ed ambientale. Il peggior biglietto da visita per chi tanto faticosamente sta mobilitando risorse ed ingegni, saperi e sapori, relazioni e collegamenti, per promuovere il territorio e valorizzare le sue risorse". Per richiamare l'attenzione degli amministratori nei confronti del fenomeno ha indetto un incontro pubblico il prossimo 6 giugno presso la sala consiliare del Comune di Sant'Agata dei Goti con tutti i sindaci dei Comuni della Fondo Valle Isclero, il presidente della Comunita' Montana del Taburno Giacomo Buonanno, il presidente della Provincia di Benevento Claudio Ricci, il vicepresidente della Commissione Agricoltura della Regione Campania Erasmo Mortaruolo. L'incontro servira' a valutare ogni possibile azione volta a fronteggiare un uno stato di cose che rende, ogni giorno che passa, le terre sannite sempre meno attrattive e tutti piu' poveri. "Agricoltura e' presidio del paesaggio e della salute dei cittadini - conclude il numero uno della territoriale Cia sannita Raffaele Amore - e come associazione siamo allarmati da una situazione che se lasciata a se stessa rischia di creare un danno enorme. Questa regione, e i produttori agricoli in particolare, hanno gia' pagato un grave e ingiusto tributo a chi ha permesso che le strade diventassero discariche. Con tutto quel che ne e' seguito in termini d immagine e di campagne mediatiche denigratorie per i territori e per chi vi lavora". (rep/com) 124729 MAG 17 NNNN